

**Fondo Pensione per il Personale
della
DEUTSCHE BANK S.P.A.**

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione
1ª Sezione Speciale, n. 1056

**Situazione dei conti
al 31 dicembre 2003**

Via Borgogna, 8 – 20122 Milano

**FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE
DELLA
DEUTSCHE BANK S.P.A.**

VIA BORGOGNA, 8
20122 MILANO
C.F. 03655910150
TEL. 02/40242316
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione,
1° Sezione Speciale, n. 1056

Milano, 10 marzo 2004

**- AI SIGNORI PENSIONATI
- AI SIGNORI PARTECIPANTI**

ASSEMBLEA DEL 19 APRILE 2004

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione, in data odierna, ha deliberato di convocare l'Assemblea per il giorno

19 APRILE 2004

per sottoporre alla stessa, ex art. 11, comma 2, lett. a) e lett. d) gli argomenti qui di seguito precisati:

1. Approvazione della Situazione dei conti al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione della Situazione dei conti al 31 dicembre 2003;
3. Elezione per il triennio 2004-2005-2006 di quattro Consiglieri scelti fra gli Iscritti;
4. Elezione per il triennio 2004-2005-2006 di due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente.

Quanto al punto 1, rammentiamo che l'Assemblea del 15 maggio 2003 non ha approvato la Situazione dei conti al 31 dicembre 2002. Secondo le indicazioni espresse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e già richiamate in precedenti, analoghe occasioni, il Fondo pensione è tenuto a riproporre la Situazione di conti all'Assemblea.

Quanto al punto 2, rinviamo al documento "Situazione dei conti al 31 dicembre 2003".

Quanto al punto 3, evidenziamo che si tratta della prima applicazione della riforma dell'art. 16 dello Statuto, che al comma 1 prevede che l'Assemblea (alla quale sono ammessi gli "Iscritti", cioè "congiuntamente i Partecipanti ed i Pensionati diretti", secondo la definizione di cui all'art. 3 dello Statuto) elegga, scegliendoli fra gli stessi Iscritti, quattro degli otto componenti del Consiglio.

Rammentiamo che, è causa di ineleggibilità e di decadenza -richiamate nel comma 2 del medesimo art. 16- il mancato possesso dei requisiti, sia di onorabilità sia di professionalità, previsti dall'art. 14 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 21/1997 come successivamente modificato (consultabile, fra l'altro, sul sito www.covip.it).

Quanto al punto 4, evidenziamo che si tratta, anche in questo caso, della prima applicazione della riforma statutaria, stavolta riferita all'art. 20, che al comma 1 prevede che l'Assemblea (alla quale sono ammessi gli "Iscritti" nei sensi richiamati per il punto 3) elegga due dei quattro sindaci effettivi che comporranno il Collegio Sindacale ed inoltre uno dei due Sindaci supplenti, che ai sensi del successivo comma 2 subentrerà in caso di cessazione di uno dei due Sindaci effettivi eletti.

Anche con riferimento a questa elezione rammentiamo che è causa di ineleggibilità e di decadenza -richiamate nel comma 3 del medesimo art. 20- il mancato possesso dei requisiti, sia di onorabilità sia di professionalità, previsti dall'art. 14 del Decreto Ministeriale sopra menzionato.

Per quanto riguarda le operazioni connesse all'Assemblea come sopra convocata, precisiamo che

1. **il diritto di voto potrà essere esercitato nei giorni 19, 20, 21 e 22 aprile 2004.**
2. **Le Filiali della Banca presso le quali verranno costituiti i Seggi provvederanno a fornire precise indicazioni sugli orari e la dislocazione degli stessi nei giorni suindicati; suggeriamo comunque ai Signori Pensionati di contattare le Filiali presso le quali vengono accreditate le rispettive pensioni, per avere complete informazioni al riguardo.**
3. Sull'argomento anzidetto, e più in generale sullo svolgimento delle operazioni assembleari, il Fondo Pensione indirizza in data odierna, come di consueto, apposita circolare alle strutture interessate della Banca e delle altre Società aderenti.
4. **I "Pensionati diretti" potranno esprimere il loro voto presso la Filiale della Banca ove percepiscono la pensione ovvero, previo riconoscimento, presso altra sede di Seggio ovvero per corrispondenza, anche ordinaria, previa richiesta da effettuarsi tempestivamente ai Servizi Amministrativi anche telefonicamente (02/4024.2316) e comunque in tempo utile per l'espletamento degli adempimenti.**

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Valentino Amendola P.)

**Fondo Pensione per il Personale
della
DEUTSCHE BANK S.P.A.**

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione
I^a Sezione Speciale, n. 1056

**Situazione dei conti
al 31 dicembre 2003**

Organi di Amministrazione e di Controllo del Fondo:

Con profondo dolore il Consiglio di Amministrazione ha appreso dell'immatura scomparsa, il 24 febbraio, del Collega Carlo Maria Gila, che per lunghi anni, dal maggio del 1995, ha ricoperto la carica di Consigliere eletto dai Pensionati, offrendo un costante ed appassionato apporto alla trattazione collegiale delle problematiche che hanno impegnato l'Organo amministrativo.

Consiglio di amministrazione

Presidente Valentino Amendola Provenzano

Vice Presidente Maurizio Gemelli

Consiglieri Franco Carulli
Roberto De Giovanni
Paolo Ferrarini
Carlo Maria Gila
Massimo Lodetti
Ferruccio Serale

Collegio sindacale

Sindaci Giovanni Capasso
Giuseppe de Ruvo
Carmine Di Martino

Servizi Amministrativi

Incaricato Paolo Novati

- AI SIGNORI PARTECIPANTI

- AI SIGNORI PENSIONATI

- AL COLLEGIO SINDACALE

- ALLA DEUTSCHE BANK S.P.A. ED ALLE ALTRE SOCIETA' ADERENTI

Il Consiglio di Amministrazione presenta, come previsto dall'art. 33 dello Statuto, la Situazione dei conti relativa all'esercizio finanziario conclusosi il 31 dicembre 2003, corredata dalla Relazione sulla gestione.

Come per il passato, la Relazione sulla gestione è preceduta da una sintetica informativa sull'assetto contabile statutario e sulla composizione demografica del Fondo Pensione ed è seguita da altre annotazioni relative a particolari tematiche.

Fondo Pensione per il Personale della Deutsche Bank S.p.A.
Via Borgogna, 8 – 20122 Milano
C.F.: 03655910150
Albo dei Fondi Pensione n. 1056

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 DICEMBRE 2003

1– INFORMAZIONI GENERALI

2– RELAZIONE SULLA GESTIONE

3 – STATO PATRIMONIALE

4 – CONTO ECONOMICO

5.1 – RENDICONTO GENERALE

5.1.1 – Note Generali

5.1.2 – Stato Patrimoniale

5.1.3 – Conto Economico

5.1.4 – Nota Integrativa

1 - INFORMAZIONI GENERALI

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensione per il Personale della Deutsche Bank S.p.A. rappresenta, con l'attuale denominazione come modificata dal 1° dicembre 1997, l'evoluzione dell'originario "Fondo Pensione per il Personale della Banca d'America e d'Italia" eretto nel 1951.

Il Fondo (art. 4 dello Statuto) ha lo scopo esclusivo di erogare ai lavoratori iscritti (Partecipanti) trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare ad essi più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il relativo diritto viene acquisito, contestualmente alla cessazione, dai Partecipanti che abbiano maturato i requisiti indicati nell'art. 37 dello Statuto; gli iscritti prima del 1° luglio 1977 che cessino senza avere maturato i predetti requisiti hanno la facoltà di optare per il pensionamento differito.

Il Partecipante che cessi avendo maturato i requisiti per il diritto a pensione non differita, ha la possibilità di optare per l'erogazione della prestazione pensionistica, anche parzialmente, in forma di capitale.

Le attività del Fondo Pensione sono imputate ai seguenti conti, indicati all'art. 28 dello Statuto:

- i "Conti Pensione" che riflettono le posizioni individuali dei Partecipanti, alimentate dai contributi a loro carico e da quelli versati dalla Banca o dalle altre Società aderenti, oltre che dai relativi rendimenti;
- il "Fondo di Contingenza", conto indiviso alimentato dalle eventuali eccedenze delle "Riserve Pensionati", dagli importi imputabili secondo le previsioni della fonte istitutiva, nonché dai relativi rendimenti;
- la "Riserva Pensionati al 31 dicembre 1990", conto indiviso alimentato dalla riserva matematica delle pensioni in essere a tale data, nonché dai rendimenti ed eventualmente (in quanto sia necessario a ripianare deficit) da trasferimenti a carico del "Fondo di Contingenza" e da quote dei rendimenti degli attivi;
- la "Riserva Pensionati post 31 dicembre 1990", conto indiviso alimentato dal trasferimento dei "Conti Pensione" alla data di cessazione dal servizio dei Partecipanti che conseguano la posizione di Pensionati diretti, nonché dai rendimenti ed eventualmente (in quanto sia necessario a ripianare deficit) da trasferimenti a carico del "Fondo di Contingenza" e da quote dei rendimenti degli attivi.

La composizione demografica

Alla fine del 2003, anche a seguito delle operazioni di ristrutturazione del gruppo Deutsche Bank in Italia, al Fondo aderivano 3.958 Partecipanti (4.128 al 31 dicembre 2002) così suddivisi per Società di appartenenza:

- 3.605 Deutsche Bank
- 15 Deutsche Asset Management Sim
- 18 Deutsche Asset Management Italy
- 42 Deutsche Bank Sim
- 106 DWS Investments Italy
- 36 Deutsche Bank Mutui
- 17 Deutsche Bank Capital Markets
- 14 Deutsche Bank Fondimmobiliari
- 3 Fiduciaria Sant'Andrea
- 102 Finanza & Futuro Banca

Il numero dei Pensionati è sceso da 879 a 848 (-31) e ricomprende:

- 474 Pensionati diretti (-28)
- 1 Pensionato diretto con pensione differita (-)
- 373 Pensionati indiretti (-3)

2 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Situazione dei conti, redatta in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composta -con ispirazione alle direttive, ancorché non direttamente applicabili ai fondi pensione già istituiti alla data del 15 novembre 1992, emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione- dai seguenti documenti:

- 1) Informazioni generali
- 2) Relazione sulla gestione
- 3) Stato Patrimoniale
- 4) Conto Economico
- 5) Rendiconto generale

Lo scenario

Nella Relazione dello scorso anno avevamo concluso le nostre considerazioni prospettando una ripresa dell'economia mondiale nel corso del 2003 e con più certezza nel 2004.

L'economia degli Stati Uniti si è sviluppata nel terzo trimestre del 2003 al ritmo dell'8% e del 4% nell'ultimo trimestre.

Il PIL dell'Unione Europea è cresciuto dell'1,1% nel 2002 e dello 0,8% nel 2003. L'incremento in valore assoluto del prodotto degli USA in un trimestre è stato uguale a quello realizzato nell'Unione Europea in due anni.

Paventando anche rischi di deflazione la Federal Reserve ha accentuato l'orientamento espansivo della politica monetaria.

In Giappone le esportazioni sono fortemente aumentate nel corso del 2003; nell'ultimo anno il PIL è cresciuto del 2,2%.

L'aumento del PIL delle economie emergenti dell'Asia è stato del 7,5%. In America latina ai modesti risultati del Brasile e del Messico si contrappone la netta ripresa dell'Argentina.

Il tasso di crescita nell'area dell'Euro non ha superato il mezzo punto percentuale.

Per l'anno 2004 il Fondo monetario internazionale prevede un'espansione del PIL del 4,6% negli USA, del 2,2% in Giappone, del 6% nelle economie emergenti, del 3,6% nei maggiori Paesi dell'America latina.

Per i dodici Paesi dell'Euro si stima una crescita del 2%.

Per l'economia mondiale lo sviluppo nel 2004 viene valutato intorno al 4,5%.

In un contesto di bassa inflazione e di insufficiente domanda aggregata a livello globale, condizioni monetarie nettamente espansive nelle tre maggiori aree hanno spinto i tassi di interesse su valori storicamente bassi; favorito una accelerazione del credito; sostenuto la ripresa dei mercati finanziari.

I tassi a breve termine negli Usa, nell'area dell'Euro e in Giappone sono scesi sui valori minimi dalla fine del secondo conflitto mondiale; al netto dell'inflazione si situano intorno allo zero.

I tassi reali a lungo termine sulle obbligazioni pubbliche, che nel 1995 avevano toccato il 5% sono progressivamente diminuiti fino ad oscillare, alla fine dello scorso anno, intorno al 2%.

Il valore di mercato delle borse azionarie, quasi raddoppiatosi tra il 1996 e il 1999, era tornato nel 2002 su valori di poco superiori a quelli di sei anni addietro. Le quotazioni sono diminuite fino a marzo dello scorso anno; da allora hanno segnato un aumento del 40% negli Stati Uniti e in Francia, di oltre il 70% in Germania, del 30% in Italia.

La politica degli investimenti

Nel corso del 2003 il Consiglio ha progressivamente optato per una modifica della gestione dell'attivo del Fondo riducendo progressivamente i mandati di gestione esterna.

In tale contesto nel primo trimestre del 2003 è stato revocato il mandato a DWS Investments Italy SGR e al termine del medesimo anno è stato dimezzato il patrimonio assegnato in gestione a Morgan Stanley Dean Witter SGR.

Sulla parte di patrimonio in gestione professionale esterna il Consiglio ha comunque svolto un attento controllo, sia in ordine al rispetto da parte dei Gestori incaricati dei limiti relativi alla tipologia dei titoli ammessi e previsti contrattualmente, sia sulle politiche di investimento. Tali controlli sono stati condotti

mediante incontri trimestrali con i gestori e l'analisi dei rendiconti mensili nonché il riscontro di questi ultimi con le rilevazioni contabili fornite dai Servizi Amministrativi.

Il Consiglio ha, quindi, deciso di allocare il patrimonio del Fondo in gestione diretta seguendo una logica di ottimizzazione dei rendimenti e diversificando, pertanto, gli investimenti:

- su prodotti con scarsa correlazione all'andamento dei mercati quali i fondi di fondi hedge;
- su prodotti molto liquidi con contenuta componente di volatilità e di duration;
- su titoli di Stato a tasso variabile.

La decisione di modificare lo stile gestorio -presa nell'ultimo trimestre del 2002, parzialmente realizzata nel 2003 e che assumerà compiutezza nel corso del 2004- deriva dalla consapevolezza che l'obiettivo di una performance "absolute return", che sia cioè positiva a prescindere dall'andamento dei mercati, non è pienamente realizzabile tramite mandati di gestione ma può essere ottenuta attraverso una corretta "asset allocation" su strumenti e prodotti scarsamente correlati fra loro.

Il Consiglio ha, pertanto, selezionato le tipologie di prodotti che potevano meglio adattarsi a tale strategia; successivamente, con un processo di "due diligence", ha provveduto ad individuare le "fabbriche" in grado di offrire prodotti in linea con le esigenze sopradescritte ed, infine, ha deliberato gli investimenti.

L'importo iniziale di tali investimenti è stato volutamente contenuto e, dopo una fase di test, sono stati incrementati quegli investimenti che hanno dato, e stanno continuando a dare, risultati in linea con le attese.

La componente di portafoglio degli attivi gestita direttamente dal Consiglio al 31.12.2003 relativamente ai titoli valutati al prezzo di mercato è così composta :

PRODOTTO	TITOLO	IMPORTO	DATA INVESTIMENTO	PERFORMANCE
Titoli Stato	CCT 1/04/2008	71.983.363		
Corporate Bond	ZC DB LOND 03-11	26.359.750	24.02.2003	5,48%
Fund of Hedge funds	CA AIPG MULTIARBITRAGE	5.064.170	24.06.2003	1,53%
Fund of Hedge funds	CROWN GLOBAL INV-CRW ABS-S4	5.094.198	29.10.2003	1,88%
Fund of Hedge funds	MORG STANLEY MULTISTRATEGY	10.000.000	30.12.2003	
Fondo comune	INVESCO CAPITAL SHIELDS	5.112.305	22.09.2003	2,25%
Fondo comune	CA DYNARBITRAGE VAR 4	10.091.079	26.11.2003	0,91%
Fondo comune	CA ARBITRAGE VAR 2	10.030.089	26.11.2003	0,31%

La componente di portafoglio degli attivi gestita direttamente dal Consiglio relativamente ai titoli immobilizzati, sulla base di apposite delibere consiliari, è così composta :

PRODOTTO	TITOLO	IMPORTO	DATA INVESTIMENTO	PERFORMANCE
Titoli Stato	CCT 1/01/2007	124.000		
Corporate Bond	CENTROB 98/18 ZC	17.171.549		

Per i portafogli destinati ad investimento ed allocati a ciascuna delle Riserve Pensionati ed al Fondo di contingenza, come già riportato nella relazione dello scorso anno, è proseguito il piano finanziario programmato.

L'operatività, dunque è stata limitata alla sostituzione di alcuni titoli con altri di pari scadenza quando le condizioni di mercato hanno consentito di conseguire plusvalenze.

Infine, anche con riferimento alle notizie di stampa dell'ultimo periodo relative a dissesti finanziari di importanti Società quotate, si informa che, nel corso dell'esercizio cui la Relazione si riferisce, nel patrimonio del Fondo -sia per la parte gestita dal Consiglio che per quella affidata a DWS e Morgan Stanley- non sono stati presenti titoli "Argentina", "Cirio" e "Parmalat".

I risultati

La gestione della componente di patrimonio riferita al portafoglio degli attivi, nel contesto del complesso scenario descritto, ha portato, complessivamente, ad una performance decisamente superiore a quella

del 2002, nonostante un andamento erratico dei mercati finanziari, tale performance è stata pari al **3,29%** al netto delle imposte.

E' opportuno sottolineare come tale rendimento sia superiore al tasso di rivalutazione 2003 del TFR pari al 2,848 al netto delle imposte.

Precisiamo infine che, a seguito della riduzione delle pensioni decisa dal Consiglio nella riunione del dicembre 2003, come più ampiamente riferiremo nelle "Altre annotazioni", la misura della pensione annua minima per il 2004 risulta determinata in:

- 610,57 Euro per le pensioni dirette;
- 436,29 Euro per le pensioni indirette;
- 1.046,56 Euro per le pensioni dirette con 35 anni di effettivo servizio prestato in Banca.

ALTRE ANNOTAZIONI

Come si era evidenziato nelle precedenti Relazioni, sin dalla sua ricostituzione, nel luglio 2001, il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione ha assunto alcune problematiche come oggetto di impegno prioritario. Fra queste: l'attuazione delle modifiche statutarie che erano state sottoposte all'Assemblea nel mese di giugno e poi deliberate da quella convocata per il 19 novembre; l'adozione delle misure necessarie al ripianamento del deficit determinatosi nelle Riserve Pensionati sulla base della valutazione attuariale a fine 2000; l'aggiornamento delle procedure amministrative; la reimpostazione del sistema informativo contabile. Questi due ultimi temi, peraltro, particolarmente indifferibili, da un lato, a motivo dell'entrata in vigore delle nuove norme sulla fiscalità della previdenza complementare e, dall'altro, per dare corpo alle semplificazioni cui si è ispirata una parte delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea.

Le modifiche statutarie

Nella precedente Relazione si era fatto presente che l'istanza di approvazione delle modifiche statutarie, come sopra deliberate dall'Assemblea, era pervenuta alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) il 4 dicembre 2001, e che, a conclusione dell'ampia e non breve istruttoria svolta, con delibera del 19.12.2002 la COVIP aveva approvato le modifiche statutarie sottoposte, fatta eccezione per la proposta nuova norma transitoria 2 in calce all'art. 45. In occasione di tale approvazione, la COVIP aveva articolato, peraltro, una serie di "Osservazioni" dirette a chiedere la revisione di talune disposizioni. In ossequio a tali richieste il Consiglio, avvalendosi dei poteri conferiti dall'Assemblea contestualmente alla delibera delle modifiche statutarie, aveva apportato al testo dello Statuto gli emendamenti indicati nella Relazione stessa.

Il prosieguo dell'esercizio ha visto il Consiglio impegnato, oltre che a seguire la corretta applicazione della nuova normativa statutaria (anche fra l'altro in materia di anticipazioni, per le quali è stata opportunamente aggiornata, sulla base dell'esperienza e della casistica, la relativa disciplina) ad approcciare due tematiche, entrambe ricondotte alla nuova formulazione dell'art. 27 dello Statuto.

La prima attiene ai "comparti", la cui previsione e regolamentazione secondo il comma 3, 2° alinea è demandata dall'art. 27 ad una delibera del Consiglio a maggioranza assoluta.

In argomento il Consiglio ha condotto una serie di approfondimenti, che hanno fatto emergere fra l'altro l'opportunità di avviare preliminarmente una indagine conoscitiva fra i Partecipanti, il cui esito è stato diramato con la comunicazione dello scorso 27 gennaio.

La seconda riguarda l'applicazione del comma 5 dell'art. 27, ove si prevede che la parte di patrimonio affidata in gestione sia custodita presso una "banca depositaria". A tale riguardo, considerato che il servizio di "banca depositaria" per sua natura deve essere riferito all'intero patrimonio del Fondo, il Consiglio ha rilevato, per un verso, che l'attività in questione si presenta alquanto onerosa, pur rivelandosi di effettiva utilità, allo stato, solo per una parte relativamente piccola del patrimonio del Fondo; per altro verso, che potrebbe risultare utile una espressa indicazione statutaria circa la

competenza a sostenere tale onere. Pertanto, ha ritenuto di sollecitare in merito l'attenzione delle parti della fonte istitutiva, auspicandone il fattivo interessamento.

Il deficit delle Riserve Pensionati

Nella Relazione alla Situazione dei conti al 31.12.2000 si era segnalato che la verifica attuariale della consistenza delle "Riserve Pensionati", riferita alla stessa data, aveva evidenziato:

- a) un deficit delle "Riserve Pensionati", pari complessivamente a lire 16.776 milioni;
- b) un surplus pari a lire 5.331 milioni del "Fondo di Contingenza".

Sulla base di tale verifica, il Consiglio aveva deliberato, a norma dell'art. 31, co.1, dello Statuto, di trasferire il surplus di cui alla lett. b) alle due Riserve Pensionati, in proporzione alla rispettiva consistenza, a chiusura della Situazione dei conti dell'esercizio 2000. Quanto al deficit di cui alla lett. a), il Consiglio aveva precisato che lo stesso, ridotto ad 11.444 milioni di lire -pari a 5,9 milioni di Euro- dopo il trasferimento suddetto, doveva essere ripianato, a norma del successivo art. 30, comma 5, in un triennio e con modalità da definirsi nel corso del 2001.

Nella Relazione alla Situazione dei conti al 31.12.2001 il Consiglio riferiva di avere realizzato all'inizio del 2002 un apposito piano finanziario che aveva visto l'allocazione, a ciascuna "Riserva Pensionati" ed al "Fondo di Contingenza", di un portafoglio titoli i cui flussi finanziari relativi a cedole e rimborsi sono correlati a quelli delle prestazioni, come previste col supporto di un'appropriata consulenza attuariale. Tale soluzione aveva fatto sì che, in costanza delle rendite erogate, non si evidenziassero più deficit per la "Riserva Pensionati post 31 dicembre 1990" e per il "Fondo di Contingenza", e che il deficit residuo, limitato alla "Riserva Pensionati al 31 dicembre 1990", si ridimensionasse da circa 5,9 a circa 3,5 milioni di Euro.

Non apparendo realizzabile il relativo ripianamento -nel triennio statutariamente previsto- mediante lo storno del 10% (limite disponibile al Consiglio) del rendimento sul patrimonio per gli attivi, si rendeva necessario attuare le ulteriori previsioni statutarie. Il Consiglio informava pertanto di aver deciso, a norma dell'art. 31, di procedere allo storno alla "Riserva Pensionati al 31 dicembre 1990" della quota massima disponibile (10%) del rendimento sul patrimonio per gli attivi, riservandosi di proporre all'Assemblea lo storno di una quota superiore, che avrebbe potuto raggiungere l'intero rendimento stesso, sino al totale ripianamento del deficit. Il Consiglio precisava, inoltre, che in relazione all'andamento del deficit, a seguito di tale decisione nonché di quanto l'Assemblea avesse autorizzato nei sensi anzidetti, si sarebbe comunque dovuto considerare l'eventualità di ridurre le prestazioni erogate a carico della "Riserva Pensionati al 31 dicembre 1990", in misura tale da adempiere l'obbligo di ristabilire l'equilibrio finanziario alla fine del triennio e dunque al 31.12.2003.

Nella relazione alla Situazione dei conti al 31.12.2002 il Consiglio rammentava che l'Assemblea, convocata ai fini predetti per il 24 giugno ed ancora per il 26 novembre, in entrambe le occasioni non aveva raggiunto il *quorum* di partecipanti al voto. Informava, inoltre, che nel frattempo la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, che già nel settembre 2002 aveva incontrato gli Organi del Fondo Pensione, aveva tenuto il successivo 6 novembre un incontro con i rappresentanti delle fonti istitutive, esteso ad una ristretta rappresentanza del Fondo, ritenendo "emersa con chiarezza l'importanza del ruolo che le fonti istitutive sono chiamate a svolgere per risolvere alcune delle principali problematiche rilevate riguardo al funzionamento del Fondo" tra le quali "il ripristino dell'equilibrio finanziario evitando di dover ricorrere, nel caso in cui l'assemblea non approvi il trasferimento integrale dei rendimenti realizzati a favore delle Riserve dei pensionati, alla riduzione della prestazioni pensionistiche già in erogazione".

In attesa dell'esito delle riflessioni conseguentemente avviate a livello delle fonti istitutive, il Consiglio, nel dicembre 2002, aveva ritenuto -anche a seguito delle istanze di alcuni Pensionati per il riscatto del valore attuale della rendita vitalizia percepita- di condurre al riguardo una approfondita analisi, basata su una valutazione attuariale aggiornata con riferimento alle prestazioni calcolate al 31.12.2002, sottoponendone i risultati alle parti delle fonti istitutive, come pure alla COVIP.

Nella Relazione il Consiglio riferiva, altresì, di avere preso in considerazione sia l'iniziativa di destinare il 10% del rendimento 2003 degli attivi alla riduzione del deficit della "Riserva Pensionati al 31 dicembre 1990", che nel frattempo, in assenza di altri interventi, era salito dai circa 3,5 milioni di Euro a fine 2001 a circa 4 milioni a fine 2002; sia la riduzione, a partire dal gennaio 2004, delle pensioni a carico della

detta Riserva, nella misura che risultasse necessaria ai fini dell'equilibrio finanziario imposto dall'art. 31, comma 4, dello Statuto.

Nel corso delle ulteriori trattazioni successivamente dedicate all'argomento, il Consiglio, sulla base di una nuova valutazione attuariale aggiornata al 31.12.2003, che ha evidenziato per la "Riserva Pensionati al 31 dicembre 1990" un deficit, attenuatosi a circa 3,6 milioni di Euro anche per effetto di un trasferimento di surplus per 0,2 milioni di Euro dal Fondo di Contingenza, attuato all'inizio del 2004, ha riesaminato la problematica relativa al ripianamento, ormai indifferibile, del detto deficit.

Come comunicato dal Presidente il 31.12.2003, il Consiglio, constatata l'assenza di qualsiasi comunicazione a livello di fonti istitutive, ha deliberato di ridurre le pensioni erogate a valere su tale Riserva, dal 1° gennaio 2004, in ragione del 15%. Detta percentuale risulta inferiore di circa due punti a quella necessaria ai fini dell'azzeramento matematico del deficit emerso dalla valutazione attuariale; nondimeno, il Consiglio ha ritenuto di doversi discostare da una lettura puramente letterale del comma 4 dell'art.31, che porterebbe a basarsi troppo rigidamente sulla mera "istantanea" attuariale di una situazione la quale, invece, rivela costanti margini di cambiamento e potrebbe pertanto, augurabilmente, asseverare l'adeguatezza della riduzione operata. Ciò, peraltro, nella consapevolezza che tale situazione necessita di un adeguato e costante monitoraggio.

La COVIP, con lettera del 23 febbraio 2004, ha rilevato che la delibera di riduzione delle pensioni erogate a valere sulla Riserva pensionati al 31.12.1990 appare giustificata al fine di evitare ulteriori aggravamenti dello squilibrio della Riserva stessa.

Le procedure amministrative

Nella precedente Relazione il Consiglio, oltre ad informare che i Servizi Amministrativi avevano totalmente aggiornato le procedure ed informatizzato la tenuta della contabilità, aveva riferito che era proseguito il recupero dell'arretrato elaborativo, con la prospettiva di pervenire "a regime" entro il mese di giugno 2003. Il Consiglio ha ora la soddisfazione di confermare la tempestiva realizzazione di tale prospettiva, ai cui fini dà atto degli sforzi, connotati da dedizione e competenza professionale, condotti dai Servizi Amministrativi, che operano finalmente in condizioni di adeguata efficienza.

E', inoltre, proseguita l'attività tesa ad implementare i miglioramenti organizzativi che il Consiglio si era proposto sin dal suo insediamento; a tale riguardo merita di essere particolarmente segnalata la recentissima attivazione del sito Internet del Fondo Pensione (www.fondopensionedb.it) che vedrà progressivamente implementate funzionalità sempre più interessanti ed utili. In particolare, si segnala che sono in corso di invio, a tutti gli Iscritti le "password" che consentono di verificare, con aggiornamento mensile, la consistenza del proprio Conto Pensione.

3 – STATO PATRIMONIALE

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A.

BILANCIO GENERALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2003	31.12.2002
20 <i>Investimenti in gestione</i>	240.917.431	264.607.551
40 <i>Attività della gestione amministrativa</i>	1.131.802	2.500.120
TOTALE ATTIVITA'	242.049.233	267.107.671
PASSIVITA'	31.12.2003	31.12.2002
10 <i>Passività della gestione previdenziale</i>	2.742.821	9.181.886
20 <i>Passività della gestione finanziaria</i>	28.735	60.914
40 <i>Passività della gestione amministrativa</i>	57.877	96.173
50 <i>Debiti d'imposta</i>	870.271	449.692
TOTALE PASSIVITA'	3.699.704	9.788.665
100 <i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	238.349.529	257.319.006
CONTI D'ORDINE		
<i>Contratti futures posizioni corte</i>	5.235.995	-
<i>Contratti forward posizioni corte</i>	7.719.715	-
<i>Contratti forward posizioni lunghe</i>	4.275.534	-

N.B. Tutte le cifre nelle pagine successive riportate fra parentesi indicano importi negativi.

4 – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31.12.2003	31.12.2002
10 <i>Saldo della gestione previdenziale</i>	(26.912.867)	(9.977.877)
30 <i>Risultato della gestione finanziaria indiretta</i>	8.846.758	5.439.987
40 <i>Oneri di gestione</i>	(116.850)	(224.224)
50 <i>Margine della gestione finanziaria (30)+(40)</i>	8.729.908	5.215.763
60 <i>Saldo della gestione amministrativa</i>	(83.753)	(49.921)
70 <i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</i>	(18.099.206)	(4.812.035)
80 <i>Imposta sostitutiva</i>	(870.271)	(427.762)
<i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</i>	(18.969.477)	(5.239.797)

5.1 RENDICONTO GENERALE

5.1.1 Note Generali

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2003 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art.2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria". Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Nella valorizzazione del patrimonio, come per il passato, i titoli per negoziazione sono valutati ai prezzi di mercato, mentre i titoli per investimento sono contabilizzati al valore di acquisto, incrementato del relativo rateo. Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

I contratti derivati (forward) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da

parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80- Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50- Debiti d'imposta o nella voce 50- Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., per nominali Euro 1.000, in conformità a quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n.388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop SpA, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, COVIP ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

5.1.2 Stato Patrimoniale

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A.

STATO PATRIMONIALE 31.12.2003

Euro

ATTIVITA'		31.12.2003	31.12.2002
20	<i>Investimenti in gestione</i>	240.917.431	264.607.551
a)	Depositi bancari	33.715.367	64.162.583
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	91.100.965	156.049.612
d)	Titoli di debito quotati	38.902.733	36.691.981
e)	Titoli di capitale quotati	-	983.264
f)	Titoli di debito non quotati	26.359.750	-
g)	Titoli di capitale non quotati	-	-
h)	Quote di O.I.C.R.	48.703.807	4.940.928
i)	Opzioni acquistate	-	-
l)	Ratei e risconti attivi	985.648	1.660.196
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n)	Altre attività della gestione finanziaria	1.149.161	118.987
40	<i>Attività della gestione amministrativa</i>	1.131.802	2.500.120
a)	Cassa e depositi bancari	1.117.124	2.306.255
b)	Immobilizzazioni immateriali	-	-
c)	Immobilizzazioni materiali	-	-
d)	Altre attività della gestione amministrativa	14.678	193.865
TOTALE ATTIVITA'		242.049.233	267.107.671
PASSIVITA'		31.12.2003	31.12.2002
10	<i>Passività della gestione previdenziale</i>	2.742.821	9.181.886
a)	Debiti della gestione previdenziale	2.742.821	9.181.886
20	<i>Passività della gestione finanziaria</i>	28.735	60.914
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b)	Opzioni emesse	-	-
c)	Ratei e risconti passivi	28.735	60.914
d)	Altre passività della gestione finanziaria	-	-
40	<i>Passività della gestione amministrativa</i>	57.877	96.173
a)	TFR	-	-
b)	Altre passività della gestione amministrativa	57.354	96.173

b1)	Contributi incassati da attribuire	-	-
c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	<i>Debiti d'imposta</i>	870.271	449.692
	TOTALE PASSIVITA'	3.699.704	9.788.665
100	<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	238.349.529	257.319.006

CONTI D'ORDINE

<i>Contratti futures posizioni corte</i>	5.235.995	-
<i>Contratti forward posizioni corte</i>	7.719.715	-
<i>Contratti forward posizioni lunghe</i>	4.275.534	-

5.1.3 Conto Economico

3.1.2 CONTO ECONOMICO		31.12.2003	31.12.2002
10	Saldo della gestione previdenziale	(26.912.867)	(9.977.877)
a)	Contributi per le prestazioni	21.664.338	24.922.455
b)	Anticipazioni	(13.895.888)	(13.798.718)
c)	Trasferimenti e riscatti	(32.234.777)	(18.546.134)
d)	Erogazioni pensioni	(2.446.540)	(2.555.480)
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.846.758	5.439.987
a)	Dividendi e interessi	6.687.220	9.780.030
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.159.538	(4.340.043)
b1)	Commissioni di negoziazione	-	-
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
40	Oneri di gestione	(116.850)	(224.224)
a)	Società di gestione	(116.850)	(224.224)
b)	Banca depositaria	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (30)+(40)	8.729.908	5.215.763
60	Saldo della gestione amministrativa	83.753	(49.921)
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c)	Spese generali ed amministrative	(2.702)	(138.314)
d)	Spese per il personale	-	-
e)	Ammortamenti	-	-
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g)	Oneri e proventi diversi	86.455	88.393
i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	(18.099.206)	(4.812.035)
80	Imposta sostitutiva	(870.271)	(427.762)

***Variazione dell'attivo netto
destinato alle prestazioni
(70)+(80)***

(18.969.477)

(5.239.797)

5.1.4 Nota Integrativa

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Depositi bancari

La voce, ammontante a Euro 43.715.367, è composta da depositi nei conti corrente di gestione tenuti presso la Deutsche Bank SpA.

In particolare:

- Euro 103.130 per il conto corrente dedicato alla gestione diretta dal fondo;
- Euro 33.464.555 per i conti correnti relativi alla gestione di Morgan Stanley Dean Witter (tale importo comprende 30 milioni di Euro di riduzione del mandato gestiti direttamente dal Consiglio dal 2 gennaio 2004);
- Euro 96.427 per il conto corrente dedicato alla gestione della riserva di contingenza;
- Euro 12.279 per il conto corrente dedicato alla gestione della Riserva Pensionati al 31 dicembre 1990;
- Euro 38.976 per il conto corrente dedicato alla gestione della Riserva Pensionati post 31 dicembre 1990.

Ratei e risconti attivi

La voce, ammontante a Euro 985.648, è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce è composta da una operazione di vendita "pending" per Euro 458.447 relativa al titolo CCT 01/04/01 08 TV, da margini su futures per Euro 152.079 e dai plusvalori maturati sui forward per Euro 538.635.

Derivati su indici

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Finalità	Controparte	Divisa	Valore posizione
Futures	MAR 04 CBT 5-YR TNOTE	Corta	Copertura	Goldman Sachs Intl.	USD	- 618.666
Futures	MAR 04 US 2-YR TNOTE	Corta	Copertura	Goldman Sachs Intl.	USD	2.033.700
Futures	MAR 04 EURX EUR-BOBL	Corta	Copertura	Goldman Sachs Intl.	EUR	- 773.710
Futures	MAR 04 EURX EUR-BUND	Corta	Copertura	Goldman Sachs Intl.	EUR	1.809.920
Totale						5.235.996

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
USD	CORTA	7.175.000,00	1,2630	5.680.918,45
USD	CORTA	2.000.000,00	1,2630	1.583.531,27
USD	CORTA	240.000,00	1,2630	190.023,75
USD	CORTA	275.000,00	1,2630	217.735,55
USD	CORTA	60.000,00	1,2630	47.505,94
USD	LUNGA	3.400.000,00	1,2630	2.692.003,17
USD	LUNGA	2.000.000,00	1,2630	1.583.531,27

Titoli detenuti in portafoglio.

Si indicano i titoli detenuti in portafoglio ordinati per valore decrescente:

Portafoglio attivi

Denominazione	Valore dell'investimento	% su attivo finanziario
CCT 01/04/01 08 TV	71.983.363	35,10
ZC DB LOND 03-11	26.359.750	12,85
CENTROB 98/18 ZC	17.171.549	8,37
CA-AM DYNARBITRAGE VAR 4	10.091.079	4,92
CA-AM ARBITRAGE VAR2	10.030.089	4,89
MORGAN STANLEY MULTISTRATEGY	10.000.000	4,88
INVESCO GT CAPITAL SHLD-CACC	5.112.305	2,49
CROWN GLOBAL INV-CRW ABS-S4=	5.094.198	2,48
CA AIPG MULTI ARBITRAGE	5.064.170	2,47
MORGAN STANLEY OFFSHORE MOR ADV	2.712.079	1,32
CHASE CCMT 5,125 15/02/05	889.220	0,43
GMAC SWIFT TRUST 1999 - 1	871.803	0,43
MORGAN ST SICAV EURPN EQTY-I	599.888	0,29
CITI CRED CARD MASTR 4,875% 07/04/05	525.097	0,26
DEUTSCHE/06 5% DEM	524.050	0,26
FREDDIE MAC 15/02/07 4,625%	520.350	0,25
MBNA AMER EURO STRUC OFF	506.975	0,25
DEXIA MUNICIPAL AGENCY 4,5%	505.200	0,25
BANK OF SCOTLAND TSY SRV 02/04	500.003	0,24
PROCTER & GAMBLE 5,75%	315.195	0,15
NGG FINANCE PLC 5,25% 23/08/06	314.265	0,15
FIXED-LINK FINANCE BV 01/09	312.975	0,15
INTL LEASE FINANCE CORP	304.500	0,15
UNILEVER NV 4,750%	303.210	0,15
UNICREDITO IT. 16/03/11	303.000	0,15
SANTANDER CENT HISP ISSU 4,102%	302.715	0,15
S. PAOLO IMI 27/09/10 TV	302.040	0,15
LEHMAN BROS 01/09/05 TV	301.725	0,15
GOLDMAN SACHS 20/04/05	300.750	0,15
ANGLO IRISH BANK CORP	300.225	0,15
DEN NORSKE BANK	300.000	0,15
CITIGROUP INC 10/11/08	299.430	0,15

FORD MOTOR CREDIT 7,5% 00/05	292.817	0,14
RWE FINANCE 5,5% 26/10/07	288.117	0,14
SCHNEIDER ELECTRIC SA 14/04/04 3,75%	276.114	0,13
ADECCO FINANCIAL SERVICE 15/03/06 6%	263.175	0,13
TI GROUP PLC 6,375% 18/07/05	261.925	0,13
ASSA ABLOY AB 04/12/06 5,125%	261.600	0,13
AVENTIS SA 5% 18/04/06	260.750	0,13
PEMEX 04/03 04/10 6,625%	259.750	0,13
MBNA EUROPE FUNDING PLC 5,75% 20/02/	259.148	0,13
TPSA 99/04 6.125% EUR	256.988	0,13
GENL MOTORS ACCEPT CORP 5,5%	256.138	0,12
TECNOST 99/04 5,825 EUR	254.375	0,12
WPP GROUP PLC 5,125%	253.113	0,12
PEARSON PLC (U.K) 4,625%	252.738	0,12
KONINKLIJKE KPN NV 04 4%	251.950	0,12
INTERNATIONAL ENDESA BV 3,5%	251.250	0,12
BRITISH TELECOM PLC 16/02/04	251.025	0,12
SALOMON SMITH BARNEY HLD 3,725%	250.213	0,12
HBOS TREASURY SRVCS TLC MZ 03/08	250.050	0,12
BANK OF AMERICA CORP 20/11/08	249.463	0,12
COMPASS GROUP PLC 6%	244.058	0,12
AT&T CORP 21/11/06 6%	241.065	0,12
VNU NV 6,625% 30/05/07	218.190	0,11
RENAULT S.A. 6,125%	217.670	0,11
THOMSON CSF 6,125% 14/11/05	210.710	0,10
CLEAR CHANNEL COMM 6,5% 07/07/05	209.040	0,10
INTERNATIONAL PAPER CO 5,375%	208.530	0,10
HOUSEHOLD FINANCE CORP 5,250%	208.470	0,10
ALLIANZ FINANCE II B.V. 4,625%	208.150	0,10
FORD MOTOR 12/1/09 5,75%	204.610	0,10
SNS REAAL GROEP NV 5%	202.050	0,10
BCO SANTANDER 06 2,75%	199.530	0,10
BAT INTL FINANCE PLC 07/13 5,125%	197.770	0,10
DAIMLERCHRYSLER AG 15/1/12 7,3%	194.351	0,09
VALENTIA TELECOMMUN LTD	188.125	0,09
COOPER IND.FIN 10/05 6,25%	184.188	0,09
CORNING INC 6,25% 18/02/2010	175.438	0,09
COUNTRYWIDE HOME 06/06 2,75%	172.708	0,08
FRANCE TELECOM 7% 02/09	170.093	0,08
DEUTSCHE TK INT INF 7,5% 2002/07	167.843	0,08
MANTIS REEF LTD 4,692 14/11/08	159.143	0,08
FRANCE TELECOM 7,25% 14/03/04	151.410	0,07
IMPERIAL TOBACCO FINANCE 04 5,375	150.825	0,07
ALCATEL SA	150.296	0,07
CEGETEL SA 4,750%	150.233	0,07
OTE PLC 5%	148.193	0,07
ALTRIA FINANCE (CI) LTD	131.671	0,06
ARCELOR FINANCE 5,125%	131.287	0,06
E.ON INTL FIN 5,75% 29/05/09	130.212	0,06
RENTOKIL INITIAL 5,750%	127.668	0,06
BANK OF AMERICA CORP. 03/08 3,625%	124.869	0,06
CCT 01/01/07	124.000	0,06

SEALED AIR FINANCE 19/7/06	123.498	0,06
FORT J.C.99/04 4.75% EUR	119.700	0,06
COLT TELECOM GROUP PLC 7,625%	117.156	0,06
TYCO INTL GROUP 4/4/07 6,125%	115.924	0,06
XEROX CORP 15/01/09 9,75	114.675	0,06
REPUBLIC OF BULGARIA 15/01/13	113.595	0,06
ZURICH FINANCE USA 10/23 FIX TO FLOA	112.882	0,06
GENERAL MOTORS 07/08 6%	105.335	0,05
HOUSEHOLD FINANCE CORP 5,625%	103.875	0,05
FRANCE TELECOM 5% 26/2/05	102.945	0,05
ALTADIS FINANCE 02/10/08 4,25%	100.990	0,05
GAP INTERNATIONAL BV 5% 30/09/2004	100.950	0,05
BERTELSMANN US 06/10 4,625%	100.390	0,05
TENET HEALTHCARE CORP 5,375% 2002/06	98.476	0,05
RHODIA 1/6/10 8%	82.886	0,04
KONINKLIJKE AHOLD NV 09/05/08 5,875%	79.064	0,04
GOLDMAN SACHS 6,5% 06/10/10	78.183	0,04
ABB INTL FINANCE GEN04 11%	74.464	0,04
DEGUSSA AG	70.382	0,03
VIVENDI UNIV. 07/08	68.562	0,03
BOMBARDIER CAP FUN LP	62.685	0,03
HUTCHISON WHAMPOA FIN	61.185	0,03
HOLCIM FIN LUXEMBOURG 4,375%	59.694	0,03
ALTRIA GROUP INC 7% 4/11/13	50.604	0,02
SES GLOBAL SA 19/11/08	50.383	0,02
BAT INTL FINANCE PLC	50.300	0,02
HUNTSMAN ICI CHEMICALS 10,125%	48.750	0,02
Totale	186.291.814	90,84

I titoli, come indicato nelle note generali, sono classificati per negoziazione e valutati al prezzo di mercato per 168.996.265 Euro e classificati per investimento e valutati al costo di acquisto incrementato del relativo rateo per 17.295.549 Euro.

Portafoglio Riserva Pensionati al 31.12.1990

Denominazione	Valore dell'investimento	% su attivo finanziario
CCT-MZ 01 99/06 TV	7.892.155	3,85
CCT 01/04/01 08 TV	801.821	0,39
CP.STR BTP 1/11/05	490.695	0,24
CP.STR BTP 1/05/06	472.998	0,23
CP.STR BTP 1/11/06	450.335	0,22
CP.STR BTP 1/05/07	433.468	0,21
CP.STR BTP 1/11/07	411.627	0,20
CP.STR BTP 1/05/08	396.008	0,19
CP.STR BTP 1/11/08	374.616	0,18
CP.STR BTP 1/05/09	358.738	0,17
CP.STR BTP 1/11/09	338.297	0,16
CENTROB 98/18 ZC	332.605	0,16
CP.STR BTP 1/05/10	323.157	0,16
CP.STR BTP 1/11/10	303.363	0,15
CP.STR BTP 1/05/11	290.116	0,14

CP.STR BTP 1/11/11	271.223	0,13
CP.STR BTP 1/11/16	268.318	0,13
CP.STR BTP 1/05/12	258.184	0,13
CP.STR BTP 1/11/12	240.167	0,12
CP.STR BTP 1/05/13	228.303	0,11
CP.STR BTP 1/11/13	211.565	0,10
CP.STR BTP 1/05/20	201.147	0,10
CP.STR BTP 1/05/14	200.350	0,10
CP.STR BTP 1/11/14	184.676	0,09
CP.STR BTP 1/05/19	175.818	0,09
CP.STR BTP 1/05/15	174.471	0,09
CP.STR BTP 1/11/15	160.075	0,08
CP.STR BTP 1/05/16	150.826	0,07
CP.STR BTP 1/05/22	141.967	0,07
CP.STR BTP 1/05/25	70.112	0,03
CP.STR BTP 1/05/24	64.304	0,03
DEUTSCHE BANK AG_96/21	63.840	0,03
CP.STR BTP 1/11/17	42.212	0,02
UNION BANK SWITZ FIN NV 29/01/27	41.110	0,02
CP.STR BTP 1/11/23	37.217	0,02
CP STRIP BTP 98/28	36.544	0,02
CP. STR BTP 01/11/29	16.459	0,01
DEUTFN 96/26 ZC ITL	9.707	0,00
DEUTSCHE BANK AG 97/32	9.500	0,00
FRANCE O.A.T. STRIP 01/30	9.248	0,00
CP. STR BTP 01/05/31	8.754	0,00
Totale	16.946.094	8,26

I titoli, come indicato nelle note generali, sono classificati per negoziazione e valutati al prezzo di mercato per 8.693.975 Euro e classificati per investimento e valutati al costo di acquisto incrementato del relativo rateo per 8.252.119 Euro.

Portafoglio Riserva Pensionati post 31.12.1990

Denominazione	Valore dell'investimento	% su attivo finanziario
CCT 01/04/01 08 TV	203.733	0,10
CENTROB 98/18 ZC	59.249	0,03
CP.STR BTP 1/11/05	51.267	0,02
CP.STR BTP 1/05/06	49.085	0,02
CP.STR BTP 1/11/06	47.723	0,02
CP.STR BTP 1/05/07	46.473	0,02
CP.STR BTP 1/11/07	45.189	0,02
CP.STR BTP 1/05/08	44.001	0,02
CP.STR BTP 1/11/16	43.915	0,02
CP.STR BTP 1/11/08	41.969	0,02
CP.STR BTP 1/05/20	41.401	0,02
CP.STR BTP 1/05/09	40.783	0,02
CP.STR BTP 1/11/09	39.627	0,02
CP.STR BTP 1/05/10	37.725	0,02
CP.STR BTP 1/11/10	36.625	0,02
CP.STR BTP 1/05/11	35.593	0,02

CP.STR BTP 1/11/11	33.903	0,02
CP.STR BTP 1/05/19	33.588	0,02
CP.STR BTP 1/05/22	33.160	0,02
CP.STR BTP 1/05/12	32.906	0,02
CP.STR BTP 1/11/12	31.326	0,02
CP.STR BTP 1/05/13	30.401	0,01
CP.STR BTP 1/11/13	28.902	0,01
CP.STR BTP 1/05/14	28.060	0,01
CP.STR BTP 1/11/14	26.694	0,01
CP.STR BTP 1/05/15	25.906	0,01
CP.STR BTP 1/11/15	24.627	0,01
CP.STR BTP 1/05/16	23.395	0,01
CP.STR BTP 1/05/25	19.620	0,01
CP.STR BTP 1/05/24	16.836	0,01
DEUTSCHE BANK AG_96/21	14.187	0,01
UNION BANK SWITZ FIN NV 29/01/27	12.649	0,01
CP STRIP BTP 98/28	11.451	0,01
CP.STR BTP 1/11/23	9.462	0,00
CP.STR BTP 1/11/17	7.262	0,00
CP. STR BTP 01/11/29	5.411	0,00
DEUTSCHE BANK AG 97/32	3.325	0,00
FRANCE O.A.T. STRIP 01/30	3.158	0,00
CP. STR BTP 01/05/31	2.918	0,00
DEUTFN 96/26 ZC ITL	2.589	0,00
Totale	1.326.094	0,65

I titoli, come indicato nelle note generali, sono classificati per negoziazione e valutati al prezzo di mercato per 203.733 Euro e classificati per investimento e valutati al costo di acquisto incrementato del relativo rateo per 1.122.361 Euro.

Portafoglio Fondo di Contingenza

Denominazione	Valore dell'investimento	% su attivo finanziario
CCT 01/04/01 08 TV	285.428	0,14
CP.STR BTP 1/11/05	11.901	0,01
CP.STR BTP 1/05/06	11.602	0,01
CP.STR BTP 1/11/06	11.280	0,01
CP.STR BTP 1/05/07	10.140	0,00
CP.STR BTP 1/11/07	9.859	0,00
CP.STR BTP 1/05/08	9.600	0,00
CENTROB 98/18 ZC	9.426	0,00
CP.STR BTP 1/11/08	8.549	0,00
CP.STR BTP 1/05/09	8.308	0,00
CP.STR BTP 1/11/09	8.072	0,00
CP.STR BTP 1/05/10	7.830	0,00
CP.STR BTP 1/11/10	6.910	0,00
CP.STR BTP 1/11/16	6.756	0,00
CP.STR BTP 1/05/11	6.716	0,00
CP.STR BTP 1/11/11	6.520	0,00
CP.STR BTP 1/05/20	6.249	0,00

CP.STR BTP 1/05/12	5.695	0,00
CP.STR BTP 1/11/12	5.528	0,00
CP.STR BTP 1/05/13	5.365	0,00
CP.STR BTP 1/11/13	5.202	0,00
CP.STR BTP 1/05/22	5.181	0,00
CP.STR BTP 1/05/19	4.976	0,00
CP.STR BTP 1/05/14	4.490	0,00
CP.STR BTP 1/11/14	4.358	0,00
CP.STR BTP 1/05/15	4.230	0,00
CP.STR BTP 1/11/15	4.104	0,00
CP.STR BTP 1/05/16	3.982	0,00
CP.STR BTP 1/05/25	3.751	0,00
CP STRIP BTP 98/28	3.167	0,00
UNION BANK SWITZ FIN NV 29/01/27	3.162	0,00
CP.STR BTP 1/05/24	3.061	0,00
DEUTSCHE BANK AG_96/21	2.660	0,00
CP. STR BTP 01/11/29	1.804	0,00
CP.STR BTP 1/11/23	1.577	0,00
DEUTSCHE BANK AG 97/32	1.425	0,00
CP.STR BTP 1/11/17	1.362	0,00
CP. STR BTP 01/05/31	1.251	0,00
FRANCE O.A.T. STRIP 01/30	1.128	0,00
DEUTFN 96/26 ZC ITL	647	0,00
Totale	503.253	0,25

I titoli, come indicato nelle note generali, sono classificati per negoziazione e valutati al prezzo di mercato per 285.428 Euro e classificati per investimento e valutati al costo di acquisto incrementato del relativo rateo per 217.824 Euro.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato - Org. Int.li	90.303.191	163.829	520.350	113.595	91.100.965
Titoli debito quotati	18.177.869	12.147.323	7.819.081	758.460	38.902.733
Titoli capitale quotati	-	-	-	-	-
Titoli debito non quotati	-	26.359.750	-	-	26.359.750
Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICVM	5.064.170	25.833.360	-	7.806.277	38.703.807
Depositi bancari	43.715.367	-	-	-	43.715.367
Totale	157.260.597	64.504.262	8.339.431	8.678.332	238.782.622

Posizioni di conflitto interessi

Di seguito si segnalano gli investimenti effettuati in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo o al gruppo del gestore.

Descrizione	Nominale	Divisa	Controvalore
ZC DB LOND 03-11	25.000.000	EUR	26.359.750
MORGAN ST SICAV EURPN EQTY-I	95.069	EUR	599.888
MORGAN STANLEY OFFSHORE MOR ADV	338.140	USD	2.712.079

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

Titoli portafoglio attivi

	Acquisti	Vendite	Totali
Titoli di Stato	- 67.937.314	119.340.647	51.403.333
Titoli di Debito quotati	- 24.636.168	20.033.813	- 4.602.355
Titoli di Capitale quotati	- 1.244.453	2.053.981	809.528
Titoli di Debito non quotati	- 25.478.982	417.527	- 25.061.455
Titoli di Capitale non quotati	-	-	-
Quote di OICR	- 36.200.000	3.407.291	- 32.792.709
Opzioni	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-
Totale	-155.496.917	145.253.259	-10.243.659

40 - Attività della gestione amministrativa

Il Fondo Pensione non detiene immobilizzazioni immateriali, nè materiali.

Cassa e depositi bancari

La voce, ammontante a Euro 1.117.124, comprende le disponibilità liquide, gli interessi attivi e gli oneri bancari di competenza dell'esercizio, ad esclusione dei conti correnti di gestione delle risorse.

Altre attività della gestione amministrativa.

La voce, ammontante a Euro 14.155, è così composta:

- Euro 11.185 per crediti nei confronti dell'Erario in seguito dell'applicazione della disciplina tributaria (art. 1, co. 5, del D.L. n. 669/1996 convertito nella L. n. 30/1997) già evidenziati nei precedenti bilanci a partire dal 1997; gli interessi che matureranno verranno riconosciuti a Deutsche Bank SpA in quanto ha già anticipato tale somma;
- Euro 1.529 relativi ai crediti verso le Aziende per i contributi di competenza 2002/2003 ancora da versare;
- Euro 1.964 relativi a crediti verso eredi per maggiori importi versati nel pagamento delle pensioni.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

La voce, ammontante a Euro 2.742.821, è composta da debiti verso l'erario per le ritenute effettuate sulle liquidazioni e pensioni erogate nel mese di dicembre (Euro 405.718 per riscatti ed Euro 37.891 per le pensioni) e da debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti maturati nell'anno 2003 (Euro 2.299.212).

20 - Passività della gestione finanziaria

Ratei e risconti passivi

La voce, ammontante a Euro 28.735, riguarda costi per commissioni di gestione di competenza dell'esercizio.

Altre passività della gestione finanziaria

Nessuna evidenza da segnalare.

40 - Passività della gestione amministrativa

La voce, ammontante a Euro 57.877, è così composta:

- Euro 523 per importi restituiti da eredi ma non ancora contabilizzati;
- Euro 91 relativo ad un maggior versamento di contributi da parte delle Società iscritte;
- Euro 3.395 relativi agli interessi maturati sugli importi da liquidare;
- Euro 35.456 relativo alla spettanza, comprensiva del rendimento al 31.12.03, di un Partecipante cessato sottoposta a sequestro conservativo;
- Euro 2.586 per contribuzione relativa al VAP anni precedenti ancora da liquidare;
- Euro 11.185 per anticipazioni della Deutsche Bank SpA a fronte di crediti verso l'Erario, come già evidenziato tra i crediti, a partire dal 1997;
- Euro 4.641 relativi al ricalcolo dovuto all'errore dell'aprile 1997.

50 - Debiti di imposta

La voce di Euro 870.271 si riferisce all'imposta sostitutiva maturata nel corso dell'esercizio 2003.

100 - Patrimonio netto

La voce, ammontante ad Euro 238.349.529, è così composta:

- **Conti Pensione per Euro 219.392.407** movimentati dalle seguenti operazioni:
 - a) pagamento anticipazioni per Euro (13.895.888);
 - b) liquidazioni per Euro (28.511.632);
 - c) trasferimenti in uscita per Euro (3.723.145);
 - d) conto eccesso per Euro (90.519);
 - e) incasso contributi per Euro 21.171.292;
 - f) trasferimenti in ingresso per Euro 493.046;
 - g) rendimento dell'esercizio per Euro 7.114.227.

- **Fondo di Contingenza per Euro 601.303** movimentato dalle seguenti operazioni:
 - a) pagamento pensioni per Euro (28.495);
 - b) conto eccesso per Euro 90.519;
 - c) premio Produttività per Euro 0;
 - d) recupero pensioni per Euro 93;
 - e) rendimento dell'esercizio per Euro 38.168 di cui 9.379 Euro per dividendi ed interessi, 10.741 Euro da operazioni finanziarie e 18.048 da proventi diversi.

- **Riserva Pensionati al 31.12.1990 per Euro 16.989.593** movimentato dalle seguenti operazioni:
 - a) pagamento Pensioni per Euro (2.307.571);
 - b) recuperi pensioni per Euro 4.535;
 - c) rendimento dell'esercizio per Euro 717.739 di cui 295.737 Euro per dividendi ed interessi, 418.454 Euro da operazioni finanziarie e 3.548 Euro da proventi diversi.

- **Riserva Pensionati post 31.12.1990 per Euro 1.366.226** movimentato dalle seguenti operazioni:
 - a) pagamento pensioni per Euro (115.102);
 - b) rendimento dell'esercizio per Euro 73.254 di cui 14.768 Euro per dividendi ed interessi, 58.597 Euro da operazioni finanziarie e (111) da proventi diversi.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Composizione voce contributi per prestazioni

N. Aderenti	Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
3.958	9.024.572	5.597.068	6.549.621

Nella voce contributi sono compresi anche Euro 30 per ripresi del mese di aprile.

Composizione voci trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

Trasferimenti	Riscatti	Anticipazioni	Rendite
3.723.145	28.511.632	13.895.888	2.446.540

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Negoziare titoli		-1.345.411
Valutazione titoli		2.391.760
Retrocessione comm. al netto comm. negoz.		18.888
Utile su cambi		1.084.229
Interessi e cedole su titoli	6.166.203	
Interessi conti correnti	521.017	
Rivalutazione investimenti		7.867
Bolli e spese		-369
Sopravvenienze		2.566
Arrotondamenti		8
Totale	6.687.220	2.159.538

40 - Oneri di gestione

La voce, ammontante a Euro 116.850, si riferisce alle commissioni dovute ai gestori finanziari per la gestione degli investimenti.

60 - Saldo della gestione amministrativa

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

La voce non comprende alcun importo in quanto non sono stati versati contributi destinati a copertura di oneri amministrativi.

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

Nessuna evidenza da segnalare.

c) Spese generali ed amministrative

La voce ammontante a Euro (2.702) è così composta:

- Euro (1.459) per interessi passivi maturati sulle liquidazioni effettuate in corso d'anno;
- Euro (1.116) per rendimento maturato a favore del Partecipante cessato la cui spettanza è stata sottoposta a sequestro conservativo;
- Euro (91) per un compenso notarile;
- Euro (36) per abbonamento annuale al bollettino COVIP.

d) Spese per il personale

La voce non comprende alcun importo in quanto non è stato avviato alcun rapporto di lavoro subordinato.

g) Oneri e proventi diversi

La voce, ammontante a Euro 86.455, è così composta:

- Euro 24.899 per interessi attivi maturati sul conto corrente di raccolta;
- Euro 65.179 per sopravvenienze, di cui Euro 71.037 attive (29.456 Euro quali eccedenze di cassa girate al Fondo da Deutsche Bank SpA, 19.541 rimborsati da Deutsche Bank SpA per spese valutazione attuariale settembre 2002 ed altri oneri, 18.560 Euro a Fondo di Contingenza da ripresi e 3.589 Euro a Riserva Pensionati al 31.12.1990 per recupero pensioni pagate a deceduti) ed Euro 5.858 passive;
- Euro 5 per arrotondamenti, di cui Euro 16 attivi ed Euro 11 passivi;
- Euro (1.017) per bolli e spese bancarie;
- Euro (142) per interessi di mora per ritardo pagamento imposte;
- Euro (1.832) per interessi passivi stornati nel febbraio 2004;
- Euro (637) per sanzioni per ritardo pagamento imposte.

80) Imposta sostitutiva

La voce, ammontante a Euro (870.271), evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Dati relativi al personale dipendente

Alla chiusura dell'esercizio la voce non comprende alcun dato in quanto non è stato avviato alcun rapporto di lavoro subordinato.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Abbiamo esaminato la Situazione dei conti al 31 dicembre 2003 del Fondo Pensione per il personale della Deutsche Bank SpA, predisposta secondo lo schema indicato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), composta da Note Generali, Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, registrandone la concordanza con le evidenze contabili, fornite dai Servizi Amministrativi del Fondo.

Il totale attivo, riportato nella Situazione Patrimoniale, risulta pari a Euro 242.049.233 ed è costituito prevalentemente da depositi bancari per Euro 33.715.367 e dal portafoglio titoli di proprietà del Fondo, in deposito presso Deutsche Bank SpA, che presenta la seguente composizione:

- Titoli per negoziazione: Euro 178.179.402;
- Titoli per investimento, immobilizzati sulla base di apposite delibere consiliari: Euro 26.887.853

I titoli per negoziazione sono valutati come segue:

- Per i titoli quotati in mercati organizzati, al valore di mercato rappresentato dalla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- Per i titoli non quotati, al valore desumibile dall'andamento del mercato di titoli aventi caratteristiche e rendimento simili.

I titoli per investimento sono valutati al costo, incrementato del rateo di competenza relativo alla differenza tra il valore di rimborso ed il valore di acquisto del titolo stesso.

Il patrimonio netto riportato nella Situazione Patrimoniale nella voce "Attivo netto destinato alle prestazioni" risulta pari a Euro 238.349.529 e presenta la seguente composizione:

Conti pensione	219.392.407
Fondo di contingenza	601.303
Riserva pensionati al 31 dicembre 1990	16.989.593
Riserva pensionati post 31 dicembre 1990	1.366.226

TOTALE	Euro 238.349.529

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo periodicamente assunto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Fondo.

Nel corso delle nostre verifiche periodiche abbiamo prestato particolare attenzione alla conformità delle azioni deliberate alle vigenti leggi ed allo Statuto del Fondo, raccomandando al Consiglio comportamenti prudentiali.

In merito alla Situazione dei conti al 31 dicembre 2003 esponiamo i seguenti richiami di informativa:

1. Valorizzazione del titolo Centrobanca ZC 2018

Nella relazione del Collegio Sindacale relativa alla situazione dei conti al 31.12.2002, era stata evidenziata la modalità di valorizzazione con "capitalizzazione lineare" adottata per il titolo Centrobanca ZC 2018, classificato per investimento, a cui si rimanda. In tale contesto si sottolinea come al 31.12.2003 il valore attribuito in bilancio per tale titolo

differisce da quello di mercato, sulla base dei prezzi dell'ultimo giorno di borsa del dicembre 2003, per un ammontare di circa. 2,28 milioni di Euro.

Su tale argomento la COVIP, nell'ambito della comunicazione inviata al Fondo Pensione il 23.02.2004, ha invitato gli Organi del Fondo Pensione ad ulteriori riflessioni circa il criterio di valutazione attualmente in uso, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- *il d.lgs 124/93 all'articolo 6, comma 4-ter, prevede, per i fondi pensione a contribuzione definita di nuova costituzione, quale criterio generale per la valutazione degli strumenti finanziari quello del valore di mercato;*
- *all'epoca dell'acquisto del titolo in questione l'attivo del fondo risultava indistinto, mentre oggi lo stesso risulta segmentato in specifici portafogli di attività finanziarie a fronte dei diversi conti in cui si articola il passivo, rilevandosi in particolare per il titolo in questione una allocazione per la quasi totalità a fronte dei "Conti pensione" relativi agli iscritti attivi.*

Dette riflessioni riguarderanno, in particolare, l'impatto dell'attuale metodologia di valutazione, in termini di attribuzione dei rendimenti finanziari, sui singoli montanti contributivi e sulla eventualità che gli stessi, al verificarsi di specifiche condizioni, possano essere mobilizzati anche prima della maturazione dei requisiti pensionistici.

2. Deficit delle Riserve Pensionati

Nel richiamare quanto già espresso dal Collegio Sindacale nella relazione alla situazione dei conti per l'esercizio 2002, siamo a segnalare che abbiamo prestato la massima attenzione alle attività inerenti il ripristino dell'equilibrio finanziario del Fondo Pensione.

In particolare, abbiamo preso atto delle modalità adottate dal Consiglio per il ripianamento del deficit in essere; si sottolinea a tale proposito come, pur in presenza della riduzione delle pensioni erogate a valere sulla "Riserva Pensionati al 31.12.1990" dal 1° gennaio 2004 in ragione del 15%, detta percentuale risulta inferiore di circa due punti a quella necessaria ai fini dell'azzeramento matematico del deficit emerso dalla valutazione attuariale. Tale circostanza è evidenziata anche da parte del Consiglio di Amministrazione nell'ambito della sua Relazione.

Si rileva di conseguenza come i tempi e la misura di detta riduzione non possano essere considerati totalmente in linea con la corretta attuazione delle previsioni statutarie, ed in particolare dell'art. 30, Comma 5, che recita "Gli eventuali deficit riscontrati saranno ripianati, secondo valutazioni prudenziali ed in non oltre tre esercizi, con le modalità previste dall'Art. 31".

Il Collegio prende atto peraltro di quanto indicato dalla COVIP con lettera del 23 febbraio 2004, dove si rileva come la delibera di riduzione delle pensioni erogate a valere sulla Riserva Pensionati al 31.12.1990 appaia giustificata al fine di evitare ulteriori aggravamenti dello squilibrio della Riserva stessa.

Tenuto conto di quanto sopra indicato, a nostro giudizio la Situazione dei conti del Fondo Pensione per il personale della Deutsche Bank SpA al 31 dicembre 2003, redatta in base a quanto previsto dalla Statuto e considerando quanto indicato nella direttive, ancorché non direttamente applicabili ai fondi pensioni già istituiti alla data del 15 novembre 1992, impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo.

Milano, 11 marzo 2004

IL COLLEGIO SINDACALE